

PROPOSTA DI STATUTO DEL CORO PARROCCHIALE

Costituzione

Presso la parrocchia di è costituito il coro per il servizio musicale nelle celebrazioni liturgiche. Vi fanno parte i fedeli che volontariamente mettono a servizio della comunità parrocchiale tempo, energie e capacità perché riconoscono nelle celebrazioni il momento più importante, “culmine e fonte” della vita della comunità cristiana.

Il coro si costituisce in tal modo come gruppo significativo nell’ambito della comunità e i cantori s’impegnano ad alimentare e a vivere tra loro un rapporto di amicizia, cordialità e amore.

Finalità

Il coro ha il compito di animare col canto le celebrazioni liturgiche, secondo i principi dei documenti conciliari e, in particolare, della Costituzione conciliare “*Sacrosanctum Concilium*”, dell’Istruzione “*Musicam Sacram*” e del Sinodo diocesano, nella consapevolezza che la sua attività deve essere esemplare per tutti i fedeli e per eventuali altri gruppi che in parrocchia collaborassero all’animazione liturgica.

Il coro è chiamato ad animare le liturgie della comunità parrocchiale, secondo quanto richiesto dal Parroco e dal Consiglio Pastorale parrocchiale.

I cantori riconoscano nelle celebrazioni la fonte che alimenta la loro vita cristiana con la Parola, l’Eucaristia, il canto e la preghiera. Vi parteciperanno, perciò, con la dovuta attenzione e raccoglimento, associandosi alla preghiera di tutti i fedeli.

Compiti dei cantori

I cantori che intendono far parte del coro si assumono pure gli impegni derivanti dalla sua attività. In particolare s’impegnano a partecipare a:

- a) le prove settimanali che saranno fissate di anno in anno nei giorni che raccoglieranno maggiori consensi da parte dei cantori e che, possibilmente, non siano occupati da altre iniziative pastorali parrocchiali;
- b) la messa domenicale della parrocchia;
- c) le altre celebrazioni richieste al coro.

La partecipazione all'attività del coro è un impegno morale al quale il cantore è invitato a mantenere fede, fatta eccezione per urgenze personali e familiari. Chi per un lungo periodo non potesse partecipare alle prove settimanali, si esclude di fatto temporaneamente anche dalla possibilità di unirsi al coro nell'esecuzione domenicale.

La direzione

Il coro è presieduto dal parroco e guidato dal direttore, che sarà nominato dal parroco stesso, sentito, eventualmente, il parere dell'Ufficio musica sacra della Diocesi e del consiglio pastorale parrocchiale. Il direttore può scegliersi un vicedirettore. Per la vita interna del coro, parroco e direttore sono inoltre coadiuvati dalla Direzione, costituita da tre membri del coro – eletti ogni tre anni dai cantori – e dall'organista, nominato con le stesse modalità seguite per la nomina del direttore.

Compito della Direzione è di sovrintendere alla vita del coro, interpretandone i bisogni ed eventuali disagi e proponendo quelle iniziative comunitarie che favoriscono la concordia.

In particolare è compito della Direzione:

- ⇒ predisporre i momenti di vita conviviale in occasione di ricorrenze particolari;
- ⇒ tenere ordinato l'archivio delle partiture musicali;
- ⇒ fornire ai nuovi iscritti al coro le partiture in repertorio.
- ⇒ aggiornare l'elenco dei cantori con gli indirizzi ed i numeri telefonici;
- ⇒ diramare la convocazione per appuntamenti particolari.